Prati, *commons*
Luoghi di vita pubblica
nel paesaggio della città

Giornate internazionali di studio
sul paesaggio, tredicesima edizione

Treviso, 16-17 febbraio 2017
Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9

Fotografia di Steven C.

giovedì 16 febbraio 2017

ore 10 **Apertura delle giornate**, a cura di LUIGI LATINI e SIMONETTA ZANON
ore 10.30-13 **I "prati" nella storia e nella cultura del paesaggio**
coordina Monique Mosser
JEAN MARC BESSE, *Il paesaggio dei beni comuni: luoghi, pratiche, concetti*
ALESSANDRA PONTE, *Col verde tessuto della speranza: il prato americano*
FRANCO PANZINI, *I prati nel mondo mediterraneo*

ore 15-17.30 **Città, paesaggio, luoghi dell'immaginario**, coordina Luigi Latini
MARIO LUPANO, *Città, natura, luoghi collettivi di libertà nel XX secolo*
MAARTEN KLOOS, *Amsterdam, il Museumplein e lo spazio pubblico contemporaneo*
JEPPE AAGARD ANDERSEN, *Luoghi d'incontro, città per le persone*

ore 18
Nativa dei prati, ELISA TOMAT conversa con JOSÉ TITO ROJO

ore 21
MARCO BERTOZZI, *Giardini al nitrato*, terrain vague *digitali. Paesaggi urbani nel cinema*

venerdì 17 febbraio 2017

ore 10-13 **Nuovi prati, il lavoro del paesaggista**, coordina Teresa Andresen
UDO WEILACHER, *Stabilizzare la struttura del paesaggio per abitare gli spazi urbani*
NORBERT KÜHN, Intentions for the Unintentional, *vegetazione spontanea e ambiente urbano*
IMMA JANSANA, *Spazi collettivi nei limiti della metropoli*

ore 15-18 **Lavori in corso: azioni, occupazioni temporanee, nuova vita nei prati**
coordina Simonetta Zanon
RAUL PANTALEO, *Nelle periferie italiane, agire per il bene comune*
FEDERICA DELL'ACQUA, *Berlino, Tempelhof e altre esperienze in corso*
CLAUDIO BERTORELLI, *Sperimentazioni nei paesaggi urbani*
LAURA TINTI, *Tra disciplina e consuetudini. Prati di notte*
ANNA LAMBERTINI, *Prato della Fiera, Treviso*

Fondazione Benetton Studi Ricerche
Via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso, tel. 0422.5121, fax 0422.579483, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

Prati, *commons*

Luoghi di vita pubblica nel paesaggio della città

Giornate internazionali di studio sul paesaggio, tredicesima edizione

Treviso, 16-17 febbraio 2017
Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9

Intorno alla parola "prato" inteso come luogo, e alle diverse declinazioni – *prato*, *pré*, *prado*, *green*, *common*, ... – che questo luogo assume nella storia della città, si concentra quest'anno la discussione della tredicesima edizione delle Giornate di studio sul paesaggio, organizzate dalla Fondazione nei giorni 16 e 17 febbraio 2017.
Sulla scorta di un'esperienza svolta sul campo – il workshop 2016 della Fondazione sul tema "Prato della Fiera. Treviso, il Sile e il paesaggio di un grande spazio pubblico", che ha rappresentato un momento di approfondimento su un vasto vuoto urbano sedimentato nella storia della città – prosegue la discussione sul valore dei "prati" e sulla ricerca di nuove accezioni di spazio comune nella dimensione urbana contemporanea.
Quello che in prima battuta può apparire il dominio di un colore (il verde?), uno spazio misurabile dal punto di vista ambientale, funzionale, urbanistico, oppure una "scoperta" per chi guarda alla storia del paesaggio urbano nei suoi aspetti meno appariscenti, risulta essere, invece, un terreno scomodo ma promettente, denso di interrogativi per discutere sul valore degli spazi pubblici, del loro significato attuale in relazione alla cultura e alla pratica del paesaggio.
Dispersi nelle frange di vecchie e nuove periferie urbane, i prati – i "nuovi prati", così come saranno chiamati nel corso delle giornate – sono oggi spazi in attesa che ci interrogano sul valore della socialità, sul senso del bene comune, sulla necessità di abitare un tessuto connettivo che ha bisogno di uno sguardo di sintesi, oltre le diverse visioni disciplinari.
I prati sono stati storicamente luoghi delle fiere, dei mercati, di intensi scambi leciti e illeciti, fino a quando una diversa struttura urbana e sociale ne ha ridisegnato i confini, ha modificato la loro percezione fino a riconoscere anche nell'abbandono una potenzialità.
La natura di questi luoghi, caratterizzati da dimensioni estese, assenza di un disegno strutturato, multifunzionalità più o meno voluta, sollecita uno sguardo paesaggistico, capace di cogliere il senso della loro interezza. La grande spianata dei musei di Amsterdam – il Museumplein, progettato dal paesaggista Sven-Ingvar Andersson – sarà in questo senso un punto di riferimento alto, come è stato nel 2008, quando il luogo venne insignito del Premio Carlo Scarpa per il Giardino. Questo esempio si pone a cavallo tra la storia dei "prati" fuori porta e la lunga stagione, ancora in corso, delle molte spianate e degli spazi che l'abbandono di attività industriali e infrastrutture consegna alla città contemporanea. In questi luoghi si gioca la scommessa di un nuovo paesaggio che guarda, per esempio, al "ritorno" di comunità di piante spontanee come questione progettuale, così come alla diffusione delle molte "azioni dal basso" con le quali altre comunità, quelle cittadine, mettono in gioco nuove forme di uso, di socialità, di pratiche paesaggistiche.

Le giornate di studio sul paesaggio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche, con il coordinamento di Luigi Latini e Simonetta Zanon.
Fanno parte del Comitato scientifico: Teresa Andresen, Giuseppe Barbera, Hervé Brunon, Anna Lambertini, Luigi Latini (presidente), Monique Mosser, Joan Nogué, Lionello Puppi, José Tito Rojo, Massimo Venturi Ferriolo e i referenti interni della Fondazione Marco Tamaro (direttore), Patrizia Boschiero, Francesca Ghersetti, Massimo Rossi, Simonetta Zanon.

relatori
Jeppe Aagard Andersen, The Oslo School of Architecture and Design; Claudio Bertorelli, Aspro Studio, Vicenza; Marco Bertozzi, Università Iuav, Venezia; Jean Marc Besse, CNRS, UMR Géographie-cités, Parigi; Federica Dell'Acqua, Università Federico II, Napoli; Maarten Kloos, Arcam Architectuur Centrum, Amsterdam; Norbert Kühn, Technische Universität Berlin; Imma Jansana, Jansana-de la Villa-de Paauw Arquitectes, Barcellona; Anna Lambertini, Università di Firenze; Mario Lupano, Università Iuav, Venezia; Raul Pantaleo, Tam Associati, Venezia; Franco Panzini, architetto paesaggista, Roma-Los Angeles; Alessandra Ponte, Università di Montreal; Laura Tinti, Università Iuav, Venezia; José Tito Rojo, Università di Granada; Elisa Tomat, agronomo, garden designer, Udine; Udo Weilacher, Technische Universität München.

coordinamento delle sessioni
Luigi Latini, Università Iuav, Venezia; Monique Mosser, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS, Comitato internazionale per il giardino storico e il paesaggio dell'ICOMOS; Teresa Andresen, Università di Porto; Simonetta Zanon, Fondazione Benetton Studi Ricerche.

La partecipazione alle giornate di studio è libera, fino a esaurimento dei posti disponibili.
Per ragioni organizzative si prega ugualmente di comunicare la propria adesione tramite e-mail all'indirizzo fbsr@fbsr.it oppure telefonicamente al numero 0422.5121 (lunedì-venerdì ore 9-13, 14-18) o anche via fax al numero 0422.579483.

È prevista la traduzione simultanea in italiano e in inglese di tutti gli interventi.

Le giornate di studio saranno disponibili in diretta streaming nel sito della Fondazione www.fbsr.it.

Agli architetti iscritti all'ordine che ne faranno richiesta saranno riconosciuti i crediti formativi.

Fondazione Benetton Studi Ricerche